



COMUNE DI SALA BOLOGNESE
PROVINCIA DI BOLOGNA

C O P I A

VERBALE DI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 48

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DELLA NOMINA DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA E DEL VICESINDACO E DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO CONTENENTE GLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

Adunanza ordinaria in 1° Convocazione - Seduta pubblica

L'anno DUEMILANOVE (2009), addì VENTITRE del mese di GIUGNO alle ore 20:30 Sala Consiliare di P.zza Marconi n. 1 - Padulle, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dal regolamento comunale, si sono riuniti a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, alla trattazione del presente oggetto risultano:

N. ORDINE	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	TOSELLI VALERIO	X	
2	BASSI EMANUELE	X	
3	DE MICHELE MICHELE	X	
4	RIBERTO ELEONORA	X	
5	MANARESI TIZIANA	X	
6	VIGNOLI MASSIMILIANO	X	
7	RAPPINI NORBERTO		X
8	BIANCHINI VALENTINO	X	
9	MORANDI IORIS	X	
10	BRIVIO CATIA	X	
11	GOVONI MARIA CHIARA	X	
12	TABARINI SAVERIO	X	
13	TOSI ELISABETTA	X	
14	BERTONI ANGELA	X	
15	MARCHESI RENATO	X	
16	DE SALVO STEFANO	X	
17	FAZIOLI STEFANO	X	

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. TOSELLI VALERIO - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al n.2 dell'ordine del giorno.

Nomina scrutatori i Consiglieri: Manaresi Tiziana, De Salvo Stefano, Govoni Maria Chiara.

Sono presenti, senza diritto di voto, gli Assessori: Collina Luciano, Fanin Paola e Zampighi Carla.

Sindaco: Punto due: "Preso d'atto della comunicazione della nomina dei componenti della Giunta e del Vice Sindaco e discussione ed approvazione del documento contenente gli indirizzi generali di governo. - Immediatamente esecutiva." Sicuramente, chi ha seguito la campagna elettorale della nostra lista, ha visto che come abbiamo fatto la volta scorsa, io ci tenevo, d'accordo con la nostra coalizione, di dire ai cittadini che nel caso in cui fossimo stati eletti a governare questo Comune, sapessero chi erano anche gli Assessori che adesso confermo. Gli Assessori sono: Bassi Emanuele che farà il Vice Sindaco, seguirà le politiche giovanili le politiche per la scuola e i lavori pubblici. Poi ci sarà Bianchini Valentino che seguirà le attività produttive e lo sport. Collina Luciano, cultura e tempo libero e politiche per la pace. Fanin Paola solidarietà sociale, politiche per la famiglia, la salute e pari opportunità. Zampighi Carla ambiente, agricoltura e sicurezza idraulica. Io come Sindaco, che anch'io faccio parte della Giunta, mi terrò il bilancio, la sicurezza intesa come polizia municipale e quant'altro e logicamente spero di essere un punto di riferimento per la Giunta che questa sera ho nominato. Noi abbiamo fatto una campagna elettorale, noi intendo come componenti di questo Consiglio Comunale, quindi tutte le forze politiche chi più chi meno, soprattutto portando a conoscenza dei cittadini, e penso come non mai era capitato, di quello che vorremmo fare nel nostro Paese. È stata una campagna elettorale che dal mio punto di vista è partita anche in maniera abbastanza aspra, poi sicuramente come interesse di tutti quanti, è stata ricondotta sui problemi del paese, speriamo che anche questo insediamento sia veramente l'inizio di un confronto per l'interesse del Paese. Io prima di tutto volevo ringraziare tutti gli elettori del nostro Comune che con la loro alta affluenza alle urne hanno reso molto più rappresentativo questo Consiglio Comunale. Rappresentativo chi ha vinto, ma rappresentativo anche per le forze di minoranza. Poi spero che me lo permettete, vorrei ringraziare anche chi ha permesso, divulgando, facendosi promotore delle nostre idee, di far sì che 3.324, mi sembra, cittadini, hanno dato le loro preferenze alla nostra lista. Che non sono preferenze date al candidato Sindaco, sono preferenze che i cittadini di Sala Bolognese, hanno dato grazie a un gioco di squadra, un gioco di squadra fatto da chi ci ha preceduto, fatto dai Consiglieri uscenti, fatto dai Consiglieri entranti, eletti e non eletti, fatti dalle forze politiche che hanno partecipato alla nostra coalizione. Questo penso che sia un premio, un premio nel senso che ha premiato e che dev'essere da stimolo la coalizione e l'amministrazione passata, che ha mantenuto le cose che avevamo detto, tra mille difficoltà, e i cittadini hanno voluto che ancora Sala Bolognese fosse amministrata da questa coalizione. E questo penso che sia importante come è importante, che comunque, chi ci ha preceduto ci abbia insegnato che nel nostro Paese, e Paese intendo Sala Bolognese, è importante, soprattutto per i cittadini, per le forze politiche, mettere a disposizione la nostra intelligenza, il nostro tempo, per dare un contributo a migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini. Questa è la politica che intendiamo noi, questa è la politica che speriamo che dia veramente un segnale forte. A me, come ho detto tante volte, come primo rappresentante di questa coalizione, piace valorizzare le cose che uniscono, perché a dividere sono capaci tutti e con le cose che uniscono, soprattutto, abbiamo bisogno di valorizzare queste cose assieme e penso che, l'Elisabetta me lo permetta, io ho molto apprezzato la telefonata che mi ha fatto la sera delle elezioni, ma l'ho apprezzata molto. Lei ha fatto una telefonata dicendomi: "Toselli sei invincibile". No, invincibile non è Toselli, invincibile non è nessuna coalizione, l'importante è che dev'essere invincibile l'alta qualità della vita dei cittadini di Sala Bolognese, e queste cose, ho detto: "Elisabetta ci riusciamo solo ognuno con il suo ruolo, se facciamo ognuno la nostra parte con quest'obiettivo". Questo penso che sia lo spirito che ci muove. Oggi è il primo Consiglio Comunale e dirò, direi una bugia se non dicessi che non sono soddisfatto e anche un po' emozionato ma l'emozione non è un segno di debolezza, penso che sia, l'emozione, un segnale che siamo esseri umani e se siamo emozionati vuol dire che quella carica a cui cittadini ci hanno chiamati, ci preme molto, quindi vogliamo fare bella figura. Per fare bella figura, come ho

detto, e qui mi riallaccio alla mia tradizione, alla mia cultura ma che penso che sia la cultura comune di tutti quanti noi abitanti, residenti, nati residenti a Sala Bolognese, la cultura della civiltà contadina che la parola data va mantenuta. Io l'ho spesa questa parola in un'assemblea infuocata in cui anche con poco garbo veniva trattato male il Sindaco, ma quello non mi interessa per Toselli Valerio, m'interessa più per il Sindaco perché oggi sono io un domani potrebbe essere qualcun altro. Ma quando il Sindaco da me rappresentato dà una parola, in tutte le maniere, con gli strumenti possibili, faremo in maniera di mantenerla. Ed è per questo, che quel programma elettorale che abbiamo posto ai cittadini, da valutare, per decidere se votare noi, l'abbiamo detto a una condizione: che venga, come anche ha auspicato in maniera unanime questo Consiglio Comunale, che venga modificato, allentato, un Patto di Stabilità che non come detto da qualche organo di stampa, è un meccanismo che invita i Comuni a razionalizzare le spese, magari fosse così. Il Patto di Stabilità a prescindere che uno spenda bene o male, pone gli stessi vincoli di spesa. Se non si cambia questo Patto di Stabilità, che giustamente ha dei vincoli, dei limiti e pone per la finanza pubblica dei paletti, ma i paletti messi così sono messi giù male e in maniera indiscriminata. Cioè tratta i Comuni che hanno una buona amministrazione, buona amministrazione io intendo non sinistra o destra o centro, intendo che non abbiano buchi in bilancio, abbiano pochi mutui, abbiano tutti requisiti che il nostro Comune ha. Per il nostro Comune, se non si allenta questo Patto di Stabilità, nel 2010 la capacità di investimento del Comune di Sala Bolognese, saranno dai 250 ai 300.000 euro, con questo non si investe nemmeno per aggiustare i cassonetti del rusco, questa è la realtà. Un fatto importante però, dato che la fiducia, la speranza e la lotta politica è quella che ci muove tutti quanti noi è che venga, come l'onestà e la correttezza che a lungo termine paga, speriamo che qualche segnale di allentamento di questo Patto di Stabilità, che ci permetta di spendere i soldi che i cittadini hanno pagato al nostro Comune per avere i servizi, le strade asfaltate e quant'altro. Permetta a questi cittadini di avere risposta. Sperando che ciò avvenga, noi abbiamo stilato un programma che prevede: logicamente una continuazione delle politiche che c'ha sempre mosso, un incremento dell'offerta scolastica con nuovi edifici, incrementi e miglioramenti della viabilità, Via Calanchi, opere già iniziate, che noi non abbiamo messo nemmeno in campagna elettorale, perché a me piace dire che la cosa l'abbiamo fatta dopo due giorni che è stata finita. Comunque tutte queste opere, estremamente necessarie, noi le abbiamo messe nel programma, abbiamo inserito nel programma un altro grosso problema che continueremo, come una battaglia che è iniziata credo nel 1941 a Sala Bolognese, che è il problema della sicurezza idraulica. Nella legislatura passata abbiamo messo in moto e mobilitato, perché certe politiche vanno avanti se si crea opinione pubblica, quindi abbiamo organizzato convegni, abbiamo partecipato a riunioni, abbiamo utilizzato il museo dell'acqua per fare cultura e soprattutto per far conoscere i problemi, sia di valore, e sia anche di disperazione dell'acqua, valore perché quando ce n'è troppo poca, e disperazione quando ce n'è troppa. Fortunatamente il primo di dicembre abbiamo avuto sui nostri territori una mancata alluvione, grazie al fatto che comunque quelle cose che questo Comune ha tanto battagliato per avere, intendo il rialzo degli argini, un minor prelievo da falda delle acque, e ha fatto sì che nel 2003 - 2004 fosse finito il rialzo degli argini che quest'anno è stato veramente fondamentale. Ciò non basta, abbiamo una serie di opere da finire, intendo Bagnetto due e Cassa di espansione fra Reno e Samoggia, quella del Samoggia alle Budrie, deve essere consegnata andare alla fine dell'anno, dovremo continuare la battaglia, ma qui soprattutto a livello culturale per smuovere, quel comitato che da 10 anni ci tiene bloccata quell'opera per noi indispensabile, della Cassa di espansione del Trebbo, per la messa sicurezza del territorio. Continueremo questa battaglia. In un momento di ristrettezza economica che è abbastanza grande, che impone ai Comuni anche dei sacrifici enormi, che delle volte per slogan di campagna elettorale si abolisce l'Ici, dicendo che verrà rimborsata invece ai Comuni deve essere ancora data. Logicamente le cose si fanno anche se ci sono non solo le idee, ma soprattutto i soldi, allora in questo contesto, non basta fare, dire delle

cose in campagna elettorale, bisogna metterle in pratica. Ai Comuni c'è questa necessità di risparmiare, però qualcosa che non richiede investimenti e quant'altro, i Comuni potrebbero risparmiare, già se tutti quanti cittadini, un poco alla volta, usassimo un po' il senso civico. Se tutti quanti noi rispettassimo un po' più la cosa pubblica, sicuramente sarebbe un grosso risparmio, pensate solo ed è qui che inizieremo a lavorare, già il fatto del risparmio oppure non aumento di spesa, che mi piace di più, mi piace di più se tutti quanti come Comune abbiamo preso degli impegni di iniziare una campagna di sensibilizzazione su una maggiore raccolta differenziata, che significa minor uso di discariche, che significa più materia prima che viene salvaguardata eccetera eccetera. Ecco tutte queste cose, secondo me, sono quello che possiamo e dobbiamo portare avanti. Ma la difficoltà più grande che vivo, anche se finalmente è finita la campagna elettorale, e se finalmente si comincia a parlare dei problemi reali del nostro Paese è la crisi economica. Io sfido tutti quanti voi, purtroppo, a dire chi non ha un amico, un conoscente, un lontano parente o un vicino parente che non abbia difficoltà nel mondo del lavoro o anche difficoltà economiche, quando in una realtà tipo Sala Bolognese, che dai dati statistici, facente parte dei Comuni di Terred'acqua della seconda cintura di Bologna eravamo come redditi pro capiti, servizi, qualità della vita ai primi posti in Europa, se questa crisi qua da noi che è arrivata tardi, sta mettendo in ginocchio il Paese, io non leggo il Sole 24 ore, io leggo la strada, quando purtroppo, per strada non girano camion, e quando per andare da Bologna Borgo Panigale a San Lazzaro, normalmente, dalle due di prima, adesso lo facciamo felici in un'ora e un quarto, è un problema. Non dico che bisogna ripristinare il traffico sia ben chiaro, i miei sensori sono i camion che io conto normalmente quando faccio la Persicetana fino a San Giovanni in Persiceto, il record l'ho battuto una settimana fa: due camion alle due e un quarto del pomeriggio, questa è crisi. Che significa la crisi? Per i Comuni significa tanto, tanto che in cinque anni nel Comune di Sala Bolognese mai uno sfratto esecutivo, negli ultimi 3 - 4 mesi, credo che siano cinque o sei e la fila di gente, e guardate che la gente in Comune da noi viene quando è all'ultima spiaggia. Perché c'è una dignità, difficoltà e quindi cosa servirà ai Comuni? Servono delle risorse. Da una parte abbiamo le risorse che calano, stanno crollando le entrate degli oneri di urbanizzazione, come ho detto prima non sono entrate i proventi Ici, per fortuna che il nostro Comune su due milioni duecento, due milioni trecento, adesso non ricordo il dato esatto di entrate Ici, quelle della prima casa sono solo mi sembra il 17 - 27% comunque sono € 500.000 circa, considerate che un'entrata del Comune è l'addizionale Irpef, quando l'Irpef cala, cala anche l'addizionale, che sono soldi che quotidianamente avremmo bisogno per mantenere quei servizi o per agevolare quei cittadini che si trovano in difficoltà, perché la prima cosa che non viene fatta quando si ha difficoltà, è la retta che viene allungata nel tempo di pagamento e soprattutto se uno aveva una retta in una fascia la pagherà più bassa, perché mi sembra anche giusto. Alla fine, al Comune che è l'istituzione a stretto contatto con i cittadini, noi ci troviamo come funzione dare risposta e speriamo e non so per quanto di avere ancora le risorse. E prima di concludere un ringraziamento particolare, io sono entrato come Consigliere in Consiglio Comunale nel '75 e posso dire come ho citato tante volte, i miei maestri di vita erano i braccianti agricoli. I braccianti agricoli perché m'hanno insegnato che le cose belle sono quelle conquistate con l'onestà, con il lavoro, con il sudore e soprattutto facendo squadra con gli altri. Una cosa strana in questo Consiglio Comunale, strana fra virgolette, e anche in maniera ironica, è che la prima volta dal 1960, manca Giordano Riguzzi in questa assise, è un cittadino che ha messo a disposizione del Comune la sua capacità, le sue debolezze, la sua passione, con il buon senso per la cosa pubblica, penso che 49 anni e qualche mese, siano lunghi e meritino apprezzamento. Perché come ho detto prima, apprezzo i Consiglieri che hanno messo a disposizione il loro tempo, la loro intelligenza e la loro passione e la loro faccia accettando di essere in lista chi con l'uno e chi con l'altro, e spero che dato che la cosa, e ne sono convinto che ci accomuna, non è che siamo andati in lista contro, ma ci siamo candidati per il bene di Sala Bolognese.

Consigliere Tosi: buonasera a tutti, prendiamo atto della comunicazione della nomina dei componenti della Giunta e del ViceSindaco, ma chiederemmo innanzi tutto chiarimenti in riferimento alla delega relativa alle politiche per la pace assegnata all'Assessore Collina. Quanto agli Indirizzi generali di Governo, che questa sera ci si chiede di discutere ed approvare in prima seduta, non possiamo affatto condividere le scelte effettuate dalla maggioranza, in particolare ci riferiamo alla nuova scuola di Osteria Nuova che leggo dal programma: "la nuova scuola verrà creata con la ristrutturazione di villa Terracini a Osteria Nuova con il recupero della Villa centrale, della Barchessa sulla destra fornirà alle scuole del paese 16 aule didattiche, tre aule informatiche audio e video, quattro laboratori, 300 mq. di mensa", eccetera, eccetera. Ci chiediamo cosa costerà ai cittadini questa ristrutturazione essendo un edificio antico immaginiamo che vi siano vincoli delle belle arti da rispettare. Non ci pare che questo sia un investimento economico e dubitiamo fortemente che la struttura e i relativi impianti possano risultare a norma di legge. Con riferimento alla viabilità riteniamo di primaria importanza provvedere all'asfaltatura delle strade e chiediamo se e come l'amministrazione intende risolvere tale problema. Ci riferiamo anche al registro delle unioni civili, strumento che non appartiene alla nostra cultura di cattolici, che si pone in contrasto al concetto di famiglia come società naturale fondata sul matrimonio, di cui all'articolo 29 della nostra costituzione. Voteremo quindi contro con riserva di proporre integrazione e adeguamento alle linee programmatiche mediante la presentazione di appositi emendamenti. Grazie.

Consigliere Bertoni: Mi piace molto essere tornata qua da grande,. Buonasera a tutti, volevo solo fare una piccola precisazione. Naturalmente il programma di governo, il programma della Giunta è un programma politico, una scelta politica, pertanto penso giustamente nel gioco delle parti, che l'altra parte politica non condivida, anche perché non sarebbe stato, diciamo così, strutturato in questa maniera se l'avessimo scritto noi o meglio quello che già abbiamo scritto noi nel nostro programma. Ciò non toglie che, come ha detto il Sindaco, siamo tutti qua a contribuire a lavorare per il Comune, per il paese e assolutamente non contro, anzi l'unica cosa su cui diciamo, penso siamo tutti contro, siano le cose che non sono fruttuose per il bene di tutta la nostra Comunità.

Consigliere Fazioli: In tutto il discorso che Valerio ha fatto, su alcuni punti mi sono trovato d'accordo, soprattutto sui punti che ha portato avanti la campagna elettorale che insieme a tutti quelli che insieme a me hanno cercato di portare un po' una voce nuova al di là di quello che sono discorsi' partiti e quant'altro, che tutti rispettiamo perché tutti andiamo a votare e quant'altro, ma la nostra politica è quello di tenere sempre al centro di tutte quelle che sono le decisioni e le discussioni, quello che comunque alla fine è il bene comune, il bene di tutti. Sia ben chiaro che aggiustare le strade, fare le scuole nuove, tutto è portato per fare e dare un servizio in più ai cittadini di Sala Bolognese è il modo che probabilmente crea la discussione, quindi su tutto quello che tu hai detto, ribadisco, penso che, a parte alcune cose, si possa condividere, è il modo che sicuramente visto da un'ottica visto da un'altra, può dare alcune differenze. Quindi su quello che tu hai detto, sul programma che porterete avanti, nulla da dire, mi astengo su questa votazione, perché giudicherò volta per volta tutte quelle che saranno le proposte che la giunta farà e andremo a discutere punto per punto. Questo è un po' il metodo che la nostra politica porterà avanti in questi cinque anni, e poi l'obiettivo è quello di riuscire a discutere un po' con tutti, rientrare un po' in quella che può essere nell'ambito delle commissioni è quant'altro il portare la voce e il modo di ragionare per risolvere, anzi se è possibile, anche dare alcuni suggerimenti, questo è l'obbligo e l'obiettivo che La Tua Amministrazione si è data nei 5 anni passati e ancora di più, anche se in forma un po' ridotta nei confronti dei Consiglieri, ma comunque la forza è sempre quella di... che abbiamo sempre fatto e porteremo avanti. Questo è un po' il discorso che mi sentivo di fare. Ringrazio tutti.

Consigliere Tabarini: Ma io innanzi tutto io ringrazio il mio Gruppo che mi ha dato questo incarico che cercherò di espletare nel migliore dei modi nel Consiglio Comunale. Volevo fare un benvenuto, un in bocca al lupo a tutti i ragazzi giovani, nuovi che fanno parte di questo Consiglio soprattutto i giovani perché di fronte a un'Italia dove i giovani molte volte stentano a partecipare alla vita sociale e politica, ritengo che sia un fattore altamente positivo che abbiamo dei giovani che si siano messi in campo per il bene del Paese e della nostra cittadinanza. Mi auspico che al di là delle ideologie politiche che ognuno di noi ha nella propria identità di uomo, e di gruppo politico di appartenenza, come per il passato, questo Consiglio Comunale è sempre stato un Consiglio Comunale che c'è stato un confronto e un dibattito, se volete anche acceso, ma che di fronte a problemi importanti per il Paese si è sempre riusciti a trovare una convergenza e a dare una possibilità alla maggioranza di dare delle risposte per il bene di tutta Sala Bolognese. E proprio sul discorso di apertura che ha fatto il Sindaco, ritengo che ci siano dei temi importanti che non siano né di destra né di sinistra, ma che siano dei problemi che ci toccano trasversalmente, che ci siamo trovati di fronte a parlare in campagna elettorale, parlo del problema della subsidenza, parlo del problema delle alluvioni, parlo del problema delle energie alternative. Un'alluvione non sta a guardare quando viene se una famiglia è di destra o di sinistra o di centro, un'alluvione non guarda in faccia a nessuno. Io ritengo che di fronte ai problemi grandi, io questi li chiamo i problemi grandi, i veri problemi del Paese assieme alla crisi economica, al di là come ho detto, delle divergenze ideologiche, politiche ma a partire da questo piccolo Comune, ma anche in Italia, si riescano a trovare dei punti di unione di convergenza per il bene dell'Italia e del nostro Paese. Grazie.

Sindaco: Se non c'è altri provo di rispondere. Su Villa Terracini: Villa Terracini perché abbiamo iniziato questo percorso. Noi ci troviamo con un bene come hai detto storico, di un certo valore, con un certo parco, finalmente si è riusciti quest'anno a finire un'opera accanto che penso che sia un fiore all'occhiello, soprattutto speriamo di riuscire a far funzionare anche nel migliore dei modi, per gli obiettivi che ci siamo dati delle politiche giovanili e anche come luogo di servizio anche per i cittadini di Osteria Nuova e anche del nostro Comune. Fortunatamente l'abbiamo iniziata a usare in contemporanea anche per l'attività della campagna elettorale che forse può essere anche un buon segnale sotto quell'aspetto e la decisione è stata di andare in quel percorso lì per un semplice motivo: che con una fava, l'idea è di prendere due piccioni. È fatica reperire dei finanziamenti, è fatica reperirli per la scuola, è fatica reperirli per i beni monumentali, nonostante ciò che si sente dire, tra il FAI di questo e quell'altro e la Sovrintendenza. Noi abbiamo fatto due conti, purtroppo il nostro Comune o purtroppo o per fortuna, ma io penso purtroppo, perché avere del capitale in terreni non farebbe male, non abbiamo dei terreni e una scuola, va fatta su del terreno, ed essendo, giustamente, in uno stato in cui la proprietà privata è tutelata, la gente, il cittadino ti vende il terreno se ci puoi fare la scuola a prezzo di mercato. Indicativamente adesso con la crisi non so, parte che non faccio l'immobiliarista, ma indicativamente da quello che mi dicono, la terra edificabile sul nostro territorio, vale dagli 800 ai 1000 euro al metro quadro, cioè un lotto di terra che abbia una capacità edificatoria di 1000 m, vale 1 milione. Quindi per farci una scuola, per costruire una scuola, vado a occhio, mi sbaglierò di poco, da nuova, mi sbaglierò di poco perché prima di arrivare abbiamo provato di percorrere tutte le strade, abbiamo disegni, prospettive, ma disegni di fattibilità, fra costruire, comperare il terreno, i costi medi vanno dai 2000 - 2300 euro al metro quadro. Tirando un po' si arriva ai 2000 euro con l'ipotesi di massima. Considerando che villa Terracini il terreno è di proprietà del Comune, c'è un ampio parco che deve essere a disposizione per mantenere tutte le caratteristiche normative fra verde numero eccetera eccetera, che la struttura si adibisce, perché il parere preventivo della sovrintendenza delle belle arti o come cavolo si chiama, che è una tragedia sotto quell'aspetto lì che sono fiscali, con un'ipotesi di 1300,

1400 al metro quadro che è circa il costo di costruzione, quindi l'interesse economico dal nostro punto di vista c'è, perché il terreno è già nostro e soprattutto avresti una scuola di un certo prestigio. E io penso che se un bambino tra andare a scuola in una scuola fatiscente o in una scuola di un certo pregio, penso che sia anche più facile continuare quel lavoro che fortunatamente, nelle nostre scuole viene fatto. Perché dico fortunatamente? Perché m'è venuto in mente mentre parlavo che i più convinti alla raccolta differenziata, sono i bambini che sono quelli che ci sgridano a casa perché lo sapete perché? Perché qualcuno a scuola l'insegna come farla. Quindi se anche bambini vanno o elementari o medie in scuole di un certo pregio con una certa caratteristica, credo che sia agevolare anche il lavoro degli educatori. Questo è il conteggio e oltretutto avremmo salvaguardato un patrimonio di architettura, poi non è che io sia molto esperto sotto quest'aspetto, mi piacciono che di architettura un patrimonio pubblico a disposizione per i posteri. Penso che questo è l'obiettivo e soprattutto, dato che tante volte si dice, oltre all'interesse economico c'è anche l'interesse che si è cementificato 4000 m quadri in meno, che può essere o non può essere cosa di conto o non ..di poco conto. E' questo che ci ha mosso. Poi, soprattutto come ho detto prima, anche se in questi giorni, antecedenti il Consiglio, ma sarà il nostro impegno futuro, penso che fra telefonate, richieste di incontri, sono in Regione anche domattina, perché tutte queste nostre idee, hanno bisogno delle gambe, e le gambe delle nostre idee si chiamano soldi. I soldi nostri non possiamo spenderli, speriamo di reperirli da altre parti. Noi speriamo soprattutto in un Comune come il nostro, in cui c'è un numero alto di bambini, dal nido, alle materne, alle scuole elementari con problemi si può dire di spazi, speriamo al più presto di dare una risposta. Questa è una delle priorità assolute che speriamo di avere i fondi. Sulle asfaltature delle strade: a me piacerebbe da matti asfaltare le strade, pensate solo che la prossima settimana, o nei primi 10 giorni di luglio, finalmente il Comune di Calderara apre Via Calanchi che già è un beneficio che ci toglierà un bel po' di traffico da Sala, come ci aveva abituato fino alla fine dell'anno. Ma Via Calanchi è piena di buchi, quella sotto Sala Bolognese, come piena di buchi anche se si gira un po'. Il problema che il Comune di Sala Bolognese, la capacità di spesa prevista da quel famoso Patto di Stabilità, l'abbiamo già sforato, cosa si intenda sforato?. La legge imponeva e io, qui, se vi ricordate, guardo Marchesi, guardo Fazioli, qualche Consigliere di maggioranza che c'era nella legislatura passata, Abbiamo deciso, non in Consiglio Comunale perché è responsabilità della giunta, di sfiorare il patto. La capacità di investimento del Comune di Sala Bolognese era di 481 o 51 mila euro. Qualcuno quando ha fatto la legge, si è dimenticato che il Comune di Sala Bolognese, come tanti Comuni, la Provincia, aveva appaltato chi due anni fa a tre anni fa, l'anno scorso, un asilo nido, una materna, una pista ciclabile, un'asfaltatura delle strade, una mezza piena del Reno che c'ha portato delle spese ulteriori, il 1° settembre dell'anno scorso che venne una tromba d'aria a Padulle che ha comportato delle altre spese. e poi qualche come in tutte le famiglie, in un Comune di più, c'è sempre delle spese. Noi è arrivato delle fatture di gente e di ditte che hanno lavorato, pagare delle ditte a otto mesi, nonostante gli appelli del governo di dire che le banche devono dare liquidità, io ho sempre detto nelle sedi opportune, che il Comune di Sala Bolognese aveva a disposizione, perché nel pubblico, questo penso che i Consiglieri nuovi impareranno a conoscere, nel pubblico non è come nelle famiglie, nel pubblico quando si decide di fare una cosa, prima cosa: trovare i soldi, quando si ha i soldi, per fare una determinata cosa, dopo si sviluppa l'idea, si fa il progetto, si appalta, ma subito ci devono essere i soldi da una parte. Il Comune di Sala Bolognese ha fatto questo, quindi ha stanziato tre anni fa, due anni fa 800.000 euro per fare l'asilo nido, e penso che siamo riusciti ad aprirlo nei tempi con tutti i problemi dovuti. Abbiamo ampliato la scuola materna di Sala, con un ampliamento dell'asilo nido, che nei tempi dovuti, un po' con 15 giorni di ritardo perché ci hanno dato gli insegnanti. Però questa ditta per consegnare il lavoro pattuito e contrattato, ha avuto delle spese, e quando avete di là dalla scrivania un imprenditore e imprenditori seri, perché gli imprenditori che riciclano denaro sporco non hanno bisogno dei soldi dei Comuni, anzi loro dei soldi ne

hanno, ma gli imprenditori a cui le banche non fanno credito, nonostante l'accordo Stato Regioni che dice di anticipare i soldi, perché i soldi dei Comuni sono sicuri, questi gli hanno pignorato la casa. Allora, nonostante l'accordo fatto regione Stato province, in cui i Comuni si impegnano ad aiutare le situazioni in crisi economica, io ho detto che mi piacerebbe e proverò di far sì di aiutare i cassaintegrati, nel limite delle nostre possibilità, salvare le aziende che non vadano in cassa integrazione e dato che uno dei problemi, al di là della scarsità di lavoro ma non pagare un'azienda che ha lavorato, mi sembra un assurdo. Ed è per quello che secondo me asfaltare la strada mi piacerebbe, perché di indecisione e qui dico l'indecisione, perché non c'è un quadro politico chiaro, noi abbiamo i Sindaci della Lega, che ha avuto anche un notevole successo elettorale al Nord, che hanno fatto documenti, hanno, già la maggioranza di loro sfiorato il Patto di Stabilità, ma non si può, a Roma votare pro e in Lombardia o in Veneto votare contro, perché i problemi li abbiamo tutti quanti. Io spero che adesso, finita questa campagna elettorale, ci si metta d'accordo per dare veramente la possibilità ai Comuni, e poi se il Comune di Sala Bolognese ha speso male, è giusto che puniscano il Sindaco, lo mettano in galera, lo facciano...Ma se il Comune di Sala Bolognese ha speso bene, o ha speso i suoi soldi, secondo me diamogli la possibilità.. Io non vorrei che quei soldi, non vorrei, ma sicuramente è così, considerando la liquidità, scarsa, perché quando parlano dello sfioramento della spesa pubblica in Italia, secondo me, si dimenticano, volutamente, di dire una cosa: la spesa pubblica in Italia è fatta da una serie di voci, dico le principali: Stato, Governo, Regioni, Province e Comuni. Allora i soldi dei cittadini di Sala vorrei spenderli o per aggiustare la buca, a Sala Bolognese e non che qualcuno facendo delle promesse mi facesse il ponte di Messina. Questo è il mio obiettivo. Sulla famiglia: qui penso, che io sono eletto dai cittadini e penso che posso dire, anche in Consiglio Comunale quello che capita a fare il Sindaco. Io mi sono trovato fra i vari compiti del Sindaco, ma è anche divertente, perché è un momento di festa, ho sposato tanta gente. Ma la cosa che mi ha colpito negli ultimi tre anni è di avere sposato gente di una certa età e con qualcuno ho confidenza, ho chiesto anche il motivo, cos'è amore improvviso? questo e quell'altro.... Il problema era ben più serio, era il fatto che all'avvicinarsi di una certa età, quindi con la paura di stare poco bene, di andare all'ospedale, di avere il riferimento. M'ha colpito una signora: "Sai cosa m'è capitato l'altro giorno? io non ho potuto avere i referti del mio uomo è 37 anni che viviamo assieme", perché non erano parenti. E si sono sposati. La cosa che m'ha colpito è che hanno detto "per noi è una sconfitta" Però tutelare con i diritti di chi vuole non celebrare il matrimonio, secondo me, l'importante che celebrino davvero, nella loro vita coniugale o assieme o quello che vogliono, l'amore che si professa fra di loro, quello è importante. E allora, dato che queste, se vi ricordate fu una polemica di.. credo della campagna elettorale scorsa a livello governativo, la famiglia non si mette in discussione, anzi penso che quello che abbiamo messo nel programma, che è una cosa che credo abbia fatto il Comune di Padova anni fa, o 2 - 3 anni fa, cioè di dare dei segnali, dei segnali che assolutamente non mettono in discussione il ruolo della famiglia. Per noi la famiglia è anche due persone che vivono assieme. E soprattutto due persone che vivono assieme, è giusto che se hanno bisogno o per l'eredità o per questo, ci sono una serie di problemi che veramente m'hanno colpito, perché non tutelarli? Ma che diventa anche tutela dei figli e non penso che sia solo questo è uno degli obiettivi che anche noi dobbiamo tornare, con il nostro poco, le nostre piccole politiche, dare un contributo a salvaguardare i diritti dei cittadini e i diritti anche delle coppie che pensano di vivere assieme, di essere tutelati senza dei vincoli di altro tipo. L'importante dal mio punto di vista è che abbiano veramente quei vincoli di legami affettivi che sono indispensabili per la vita coniugale. Le politiche per la pace, penso che.. anzi voglio partire da un'altra parte, polemizzo con me stesso. Nel venire in qua prima, ascoltavo per la radio che degli eminenti giornalisti stavano criticando il movimento pacifista perché non fanno niente per l'Iran. Se avessi avuto il numero di telefono gli dicevo che la cosa più facile era che anche loro, dato che sono eminenti giornalisti e possono parlare per radio, potevano fare l'appello. Perché se noi

aspettiamo sempre che sia un altro che parli, o stare al balcone a guardare, non diamo nessun contributo. Ma questa è una polemica, perchè tutti quanti, la pace è di tutti quanti ed è giusto salvaguardarla, nonostante e come penso che sia giusto, avere solidarietà con i manifestanti e soprattutto le donne in Iran che stanno dimostrando un coraggio per quel po' che sappiamo, unico. Ma penso che tutti quanti potremmo dare un contributo e il piccolo Comune di Sala sta facendo, noi facciamo parte di un Coordinamento Provinciale per la Pace, e dato che viviamo in un mondo in cui anche i segnali danno o possono dare dei grossi contributi, vi cito per chi non lo conosce, a Bologna è attivo da alcuni anni il parco di Monte Sole, in cui alcuni anni fa, si incontrò il Presidente della Repubblica Tedesca e credo che fosse il primo incontro, con quello Israeliano, penso che questo sia un segnale. Noi, nel nostro poco, ospitiamo, grazie al contributo di volontari, una settimana i bambini del Saharawi mi sembra. Il Saharawi è un popolo senza terra, anzi vive confinato delle mura nel deserto del Saharawi, a sud del Marocco, dell'Algeria mi sembra, dell'Algeria. Abbiamo dei progetti che stiamo portando avanti, tipo i giochi che stanno facendo a Casalecchio in questi giorni, coordinati. Si fa il mese della pace in ottobre, un po' con tutte delle iniziative di tipo culturale e conoscitivo, un po' in tutti i Comuni, a rotazione. So che l'anno scorso erano ospiti dei Palestinesi, mi sembra, che vengono a conoscere le realtà, in quel caso lì sportive, un'anno sugli asili nido, sulla scuola eccetera. Quelle le cose che si possono fare perché comunque pensiamo che dia un contributo. Logicamente dobbiamo fare i conti che le risorse non ci sono, quindi sfruttiamo soprattutto la volontà e la passione di alcuni giovani, dell'Assessore che si lamenta sempre che non gli do i soldi, ma...e portiamo avanti queste politiche sperando come ha dato, di continuare a dare quel contributo che veramente di unificazione delle differenze fra i vari popoli che ci sono.

IL SINDACO

Dopo la convalida degli eletti, comunica al Consiglio i nominativi dei membri che compongono la Giunta da lui nominati come di seguito:

NOME E COGNOME	INCARICO
Bassi Emanuele	<ul style="list-style-type: none"> - Vicesindaco - Politiche giovanili - Politiche per la scuola - Lavori pubblici
Bianchini Valentino	<ul style="list-style-type: none"> - Attività produttive - Sport
Collina Luciano	<ul style="list-style-type: none"> - Cultura e tempo libero - Politiche per la pace
Fanin Paola	<ul style="list-style-type: none"> - Solidarietà sociale - Politiche per la famiglia - Salute - Pari opportunità
Zampighi Carla	<ul style="list-style-type: none"> - Ambiente - Agricoltura - Sicurezza Idraulica

IL SINDACO

Dopo aver dato comunicazione della composizione della Giunta Comunale, sentita la G.C., espone il proprio programma di governo;

Il Consigliere Tosi legge un documento che si allega;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la discussione riportata;

VISTO l'art. 46, c. 2 e 3, del TUEL n. 267/2000;

CONSIDERARATA l'urgenza di dar corso agli adempimenti necessari di competenza di questa Amministrazione;

VISTO lo Statuto comunale;

CON voti n.11 favorevoli, n. 4 contrari (Bertoni Angela, De Salvo Stefano, Marchesi Renato e Tosi Elisabetta), n. 1 astensione (Fazioli Stefano) espressi nei modi e forme di legge, anche in riferimento alla dichiarazione di immediata eseguibilità;

D E L I B E R A

- 1) di prendere atto della nomina dei componenti la Giunta Comunale;
- 2) di approvare il documento programmatico esposto dal Sindaco e allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che è stato acquisito il parere favorevole sul provvedimento di cui all'oggetto espresso dal funzionario responsabile ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di dichiarare, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Valerio Toselli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Anna Rosa Ciccia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione presso questo Albo Pretorio per la durata di giorni quindici dal 09/07/2009 al 24/07/2009, a norma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Sala Bolognese, li 09/07/2009

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Luana Cocchi

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sala Bolognese, li

SI CERTIFICA

CHE LA SUESTESA DELIBERAZIONE

[*] **E' diventata esecutiva il 19/07/2009** per decorrenza dei termini ai sensi di legge.

[*] E' stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - D.Lgs. n. 267/2000.

[] E' stata _____

Sala Bolognese, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Anna Rosa Ciccia

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sala Bolognese, li



PARERI AI SENSI EX ART. 49 DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000

Deliberazione di

Consiglio Comunale

Giunta Comunale

Oggetto: n. 48

Seduta del 23/06/2009

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DELLA NOMINA DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA E DEL VICESINDACO E DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO CONTENENTE GLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
<p>DATA: 23/06/2009</p> <p>Servizio Proponente</p> <p>SERVIZIO SEGRETERIA</p> <p><i>Si esprime parere favorevole</i></p> <p>IL RESPONSABILE AREA</p> <p>F.to Dott.ssa Ciccina Anna Rosa</p>	<p>DATA:</p> <p>Euro ()</p>

Il Programma in punti

• OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE

Nuova scuola ad Osteria Nuova.

Costruzione centro pasti.

Ampliamento scuola dell'infanzia ad Osteria Nuova.

Nuovo poliambulatorio ad Osteria Nuova.

Consegna all'arma dei carabinieri della nuova caserma di Padulle.

Riqualificazione e valorizzazione della zona di Sala adiacente alla Basilica.

Opere compensative a carico dell'APEA (pista ciclabile in Via Stelloni, Via Valtiera).

• VIABILITÀ

Rifacimento Via Calanchi.

Spostamento Trasversale di pianura.

Passante Nord.

Intermedia di pianura.

Viabilità Osteria Nuova, unione via Berlinguer con via Saletta nuovo imbocco sulla Persicetana

Nuovo raccordo tra Via Padullese e Via Stelloni nel tratto di Calderara di Reno

• DIFESA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Forte attenzione al problema subsidenza, ed alle opere idrauliche da realizzare sul territorio, Progetto di videosorveglianza zona industriale Stelloni.

• TRASPORTI

Riorganizzare il servizio "Pronto Bus".

Incrementare l'uso della linea sub urbana fermata Osteria Nuova.

Collegamenti tra Sala e Calderara di Reno e quindi Bologna, nei giorni festivi e pre-festivi utilizzando la linea 91.

• AMBIENTE

Incremento della raccolta differenziata, educazione e rispetto per l'ambiente; valorizzazione divulgazione dell'area museale del Dosolo, approfondendo le tematiche del territorio.

• COMMERCIO E ARTIGIANATO

Promozione del commercio sul territorio.

• ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

Collaborazione e promozione.

• INFORMATIZZAZIONE DELL'ENTE LOCALE

Migliorare il rapporto tra ente e cittadino, diminuire i tempi di erogazione dei servizi al cittadino.

• DIRITTI CIVILI

Contrastare ogni forma di discriminazione, con particolari attenzioni ai diritti dell'uomo, dell'infanzia e dell'intera collettività.

• SANITÀ SERVIZI SOCIALI

Riqualificazione e potenziamento dei servizi in un'ottica sovra comunale.

- **POLITICHE GIOVANILI - CULTURA - SPORT**

Incrementare la partecipazione dei giovani alla vita sociale del paese tramite iniziative da loro proposte puntando anche sull'educazione alla legalità ed alla cultura delle regole, valorizzare ed utilizzare la nuova struttura di Villa Terracini "spazio giovani". *Per quanto riguarda la cultura:* attuare un'offerta culturale che favorisca la crescita del patrimonio intellettuale dei cittadini. *Per quanto riguarda lo sport:* continuare il rapporto di collaborazione e fiducia con le associazioni sportive che gestiscono responsabilmente le strutture esistenti, che continueranno ad essere mantenute ed ampliate in base alla disponibilità del bilancio dell'Ente.

- **ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "TERRED'ACQUA"**

Servizi gestiti in forma associata, aziende pubbliche e partecipate.

APPROFONDIMENTI SUI PUNTI DEL PROGRAMMA

Il Comune di Sala Bolognese è il secondo Comune più giovane della Provincia di Bologna. Questo impone un particolare impegno da parte dell'Amministrazione orientato soprattutto al mondo della scuola.

La **nuova scuola** che verrà creata con la ristrutturazione di Villa Terracini a Osteria Nuova, con il recupero della Villa Centrale e della Barchessa sulla destra, fornirà alle scuole del paese 16 aule didattiche, 3 aule informatiche - audio e video, 4 laboratori (artistica, musica, tecnica e biblioteca), 300 mq di mensa e area ricreativa, nonché 400 mq tra uffici di presidenza, sala riunioni, aule insegnanti, ecc...

Questo ampliamento di volumi ridarà maggior vitalità agli spazi scolastici attualmente in sofferenza, permettendo nuove distribuzioni degli ambienti sia nelle scuole primarie che medie, anche se fino ad ora sono state perfettamente attive fornendo i servizi richiesti e rispondendo alle esigenze dei genitori, senza mai perdere di vista la qualità della scuola.

La nuova zona APEA (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata) di Osteria Nuova situata nella Zona Industriale, porterà al Comune oltre a nuove zone adibite alla produttività, la **nuova cucina centralizzata** condivisa con il Comune di Calderara di Reno e data in gestione a Matilde Ristorazione S.r.l.

Il nuovo centro che produrrà pasti per le scuole ed altri utenti quali gli anziani, darà la possibilità di liberare gli spazi utilizzati nell'attuale ubicazione presso la **Scuola dell'Infanzia di Osteria Nuova** questi spazi saranno rimessi a disposizione della scuola stessa dopo una totale messa a norma e ristrutturazione, per creare nuove sezioni.

La frazione di Osteria Nuova ed i suoi cittadini necessitano inoltre di un **Nuovo Poliambulatorio** in cui tutti i medici siano in un unico edificio convenzionato con l'Ausl, per una migliore e più ampia efficienza del servizio sanitario.

Tale nuovo edificio verrà costruito nella zona adiacente alla fermata della Stazione Sub Urbana lato Via Nilde Iotti, già dotato di ampi parcheggi e raggiungibile da tutta la frazione con percorsi pedociclabili.

Lo stabile sarà preso in carico dall'Amministrazione Comunale e realizzato dai lottizzanti, avrà un'ampia sala d'attesa, 6 ambulatori ed una sala polifunzionale per i cittadini, che potrà essere utilizzata su richiesta in base alle esigenze dell'utenza.

Continuando nell'intento di migliorare i servizi tramite anche nuove strutture, nei prossimi anni verrà consegnata la **Nuova Caserma dei Carabinieri** a Padulle, realizzata dietro quella già esistente che verrà successivamente abbattuta dando spazio alla costruzione di un ampio piazzale con parcheggi.

Continuare ed ampliare il percorso sulla sicurezza dei lavoratori, con il progetto di Polizia Municipale "Cantiere Vigile".

Altro importante argomento in un paese dinamico come il nostro è la **viabilità**. I passi che si stanno facendo e che verranno concretizzati nei prossimi anni sono tra gli altri **il rifacimento di via Calanchi** in accordo con il Comune di Calderara di Reno. Tale opera permetterà di accedere alla SP18 "Calderarese" passando per Via Calanchi sia transitando su Via Turati che provenendo da Via Gramsci, sollevando così Sala dal traffico che ora vede Via Gramsci come unica arteria possibile per raggiungere la Trasversale di Pianura. Un'altra novità relativa alla viabilità di Osteria Nuova è l'**unione di Via Berlinguer con Via Saletta**, importante strada che permetterà l'immissione sulla Persicetana (lato Villa Masetti) più sicura, essendo previste corsie di accelerazione e decelerazione che metteranno in sicurezza ogni qualvolta si voglia uscire da Osteria Nuova, soprattutto nelle ore di punta.

L'Intermedia di Pianura collegherà i Comuni di Calderara di Reno e Granarolo dell'Emilia creando una rete viaria di interesse provinciale, con funzione prevalentemente intercomunale, di connessione fra la direttrice Persicetana e la direttrice Lungosavena. In particolare, l'infrastruttura in esame congiungerà i distretti industriali di Sala Bolognese, Calderara, Castel Maggiore e

Granarolo, fornendo una viabilità per l'appunto "intermedia" tra la SP3 Trasversale di Pianura e la Tangenziale di Bologna. Essa costituisce, inoltre, un raccordo con le principali viabilità radiali del Comune di Bologna quali la Padullese, la Galliera, la Saliceto, l'autostrada A13, la Porrettana e la Lungosavena. Anche in questo progetto l'Amministrazione si impegnerà a monitorare i vari interventi, controllare e richiedere tutte le possibili migliorie ambientali affinché le strutture qualifichino il nostro territorio creandone benefici.

Altro futuro progetto di viabilità riguarda la **Trasversale di Pianura SP3** che secondo i piani della Provincia di Bologna verrà spostata più a nord. Il nuovo tracciato si può già vedere nel PSC di Terre d'Acqua e conseguentemente anche sulle tavole del PSC del nostro Comune, come anche il tracciato del **Passante Nord** a confine con il Comune di Calderara di Reno (Zona Industriale).

Compito dell'Amministrazione Comunale è monitorare i suddetti interventi, controllare e richiedere tutte le possibili migliorie ambientali affinché le strutture qualifichino il nostro territorio creandone benefici, verificando altresì che non creino problemi. Il Comune di Sala Bolognese come noto si trova tra il fiume Reno ed il torrente Samoggia. Tale caratteristica ha portato da anni questa Amministrazione ad impegnarsi per la tutela e la salvaguardia del territorio, facendo ricadere l'attenzione degli Enti preposti per la realizzazione di importanti opere quali: rialzamento degli argini, costruzione di casse d'espansione o laminazione, installazione di pompe di sollevamento, monitoraggio e controllo della **Sub-sidenza**. Questi temi non possono essere dimenticati, anzi devono essere spiegati in convegni ed incontri con i cittadini, con l'ottica di incentivare la ricerca di nuove fonti di acqua di superficie, oltre al rinnovamento delle vecchie condotte per ridurre al minimo le perdite, in stretto rapporto con: Regione, Provincia e Consorzio di Bonifica; condivisi con l'associazionismo di Protezione Civile. A questo proposito occorre verificare quante nuove opere infrastrutturali possano incidere negativamente sul fenomeno. Altro importante punto sulla sicurezza dei cittadini si attuerà con il **progetto videosorveglianza** nella zona industriale di Osteria Nuova che verrà finanziato in parte dalla Regione Emilia Romagna.

Uno dei punti di forza delle vie di comunicazione del nostro paese è la **fermata Sub-Urbana di Osteria Nuova**, pertanto la riorganizzazione del trasporto pubblico deve essere in buona parte in funzionale all'utilizzo ottimale di questa fermata. Sarà necessaria quindi una riqualificazione del servizio di **Pronto Bus** con il quale collegare tutto il territorio e la suddetta fermata ferroviaria, riorganizzando alcune linee ATC (linea 91 capolinea Calderara di Reno) in base alle esigenze dei cittadini, nella logica di un risparmio di risorse e dell'utilizzo di un trasporto eco-compatibile.

Il vivere civile di un paese come abbiamo visto a livello nazionale è anche il rispetto del territorio e dell'ambiente, impegno che questa Amministrazione ha sempre avuto investendo sui cittadini fin da quelli più piccoli.

Fin dalle scuole dell'infanzia si educa con progetti di sensibilizzazione al problema della **raccolta differenziata**, necessari e funzionali ad ottenere risparmio energetico, tutela ambientale e razionalizzazione dei costi del servizio di raccolta dei rifiuti.

E' fondamentale pertanto che l'Amministrazione insieme al cittadino tenda a raggiungere gli standard imposti dalla legge per ottenere l'obiettivo di raccolta con impegno e senso civico.

Commercio, artigianato e industria Sviluppate le vocazioni del territorio quali meccanica, servizi e agricoltura con particolare attenzione e collaborazione con le attività commerciali perché possano sempre più diventare punti di riferimento per le necessità dei cittadini del nostro paese.

Il comune a questo scopo continuerà a promuovere, in collaborazione con le associazioni di volontariato, iniziative socio ricreative - culturali affinché venga valorizzato il territorio dal punto di vista paesaggistico e ambientale fornendo così occasioni anche al settore commerciale del luogo.

Una delle risorse più straordinarie del nostro territorio è il volontariato, tante sono le persone e le **Associazioni di volontariato** che formano un forte legame sociale all'interno del Comune. L'Amministrazione Comunale continuerà a collaborare e a creare sinergie con le associazioni, affinché esse possano esprimere con il loro lavoro il ruolo che hanno a favore di tutti, sempre con meno disagi, soprattutto burocratici. Il rapporto che si vuole mantenere con i volontari non avrà un aspetto puramente economico, ma l'Ente Locale sarà al fianco delle associazioni quando e se

richiesto, condividendo con esse le energie positive che il volontariato ha e continuando a utilizzare al meglio le strutture fornite a favore di tutti. Migliorare sempre più la qualità dei servizi e il rapporto con il cittadino.

Diminuire i tempi della risposta dell'ente, **informatizzare** sempre più i moduli di domanda ai servizi ed individuare un ufficio di rapporto col pubblico ad Osteria Nuova.

Continui aggiornamenti ed approfondimenti, anche in tempo reale, vanno dati al sito del Comune, sempre più utilizzato dalla cittadinanza, per una rapida **consultazione ed informazione** sulle iniziative e le decisioni prese dall'Amministrazione.

La società sta cambiando ed il diritto con lei, le unioni civili intese come stabile convivenza di due persone che, pur legate da vincoli affettivi non possono o non vogliono accedere all'istituto del matrimonio, sono ormai una realtà sempre più consolidata e diffusa, riconosciuta ed in parte già tutelata da numerose pronunce giurisprudenziali. Riteniamo necessario istituire il registro delle unioni civili a livello comunale per l'accesso ai servizi in modo da evitare ogni possibile limitazione nei confronti di tali soggetti. I regolamenti per la definizione di graduatorie o per l'accesso ai servizi comunali dovranno inoltre tener conto dei cambiamenti intervenuti all'interno della comunità riconsiderando i criteri di attribuzione dei punteggi. Si propone pertanto di predisporre un regolamento e di istituire presso l'ufficio anagrafe un registro di tutti i conviventi che, qualora ne facciano esplicita richiesta, consenta loro di accedere ai diritti ed alle tutele normalmente riconosciuti alle famiglie tradizionali.

SANITÀ e SERVIZI SOCIALI

Premessa:

Nonostante il territorio comunale sia generalmente riconosciuto come ricco ed all'avanguardia per quanto concerne la presenza di servizi sanitari e socio-assistenziali, l'aumento della popolazione anziana, la costante crescita dell'immigrazione, il sostegno alla famiglia, le politiche sui giovani e sul lavoro rappresentano, anche per noi, lo sfondo per ogni ragionamento sul futuro compreso quello sulla sanità. Non è sufficiente pertanto il mantenimento di servizi pur validi, occorre una forte spinta verso l'innovazione e la ricerca della qualità. E' necessario trovare soluzioni in cui il cittadino e la comunità siano davvero al centro del sistema di Welfare creando coesione e risposte efficaci. Una rilettura attenta dei bisogni, un'integrazione reale tra i professionisti e tra le istituzioni, una messa in rete dei sistemi di accesso alle cure sono le parole chiave che stanno alla base di un ritrovato impegno per il futuro.

Gli obiettivi dell'amministrazione per la prossima legislatura sono:

1) Un'assistenza di qualità con al centro il cittadino.

Per migliorare la qualità dell'assistenza fornita, oltre a mantenere alta la professionalità dei nostri operatori, è ineludibile caratterizzare sempre più il nostro sistema di offerta ponendo al centro il cittadino con i suoi bisogni di cura. La presa in carico, l'accompagnamento all'interno della rete dei servizi, la continuità dell'assistenza sono i presupposti su cui lavorare.

2) Un impegno per l'innovazione tecnologica dei sistemi informativi

Il miglioramento della qualità dell'assistenza necessita di una nuova attenzione alle tecnologie dei sistemi informativi e alla diffusione di strumenti capaci di far dialogare le istituzioni, le strutture, ed i professionisti tra di loro facendo muovere le informazioni invece dei pazienti. Al giorno d'oggi questo aspetto deve essere tenuto in considerazione ancor di più di quello strutturale classico; occorre promuovere una nuova cultura che sostenga, con una formazione continua sul campo, gli operatori all'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche collocandole al servizio dei cittadini.

3) Prevenzione e partecipazione.

Promozione della salute e prevenzione devono avere un ruolo non settoriale ma concepito come diffuso in tutto il sistema socio sanitario. Non vi sono professionisti esenti dall'esercitare il ruolo di promotore della salute e dal supportare progetti di prevenzione: non solo gli operatori della sanità pubblica sono operatori della prevenzione ma tutti i professionisti del sistema socio-sanitario.

La costruzione di un nuovo patto tra professionisti, operatori socio-sanitari, rappresentanti dei cittadini ed istituzioni sulla partecipazione rappresenta un momento importante e decisivo per un miglioramento della qualità dell'assistenza. Una grande sfida comune per garantire una relazione produttiva, una comunicazione efficace, chiarezza di diritti e trasparenza su alcuni grandi temi quali l'accesso ai sistemi di cura, l'appropriatezza e la personalizzazione dei servizi. Saper ascoltare in modo intelligente e proattivo dovrà essere l'orientamento e l'impegno nei confronti della comunità.

4) Strutture e luoghi di cura più moderni e più accoglienti.

Il mantenimento, l'ammodernamento e sviluppo delle strutture sanitarie che insistono sul nostro distretto è un obiettivo programmatico sempre presente; il territorio può vantare una serie di luoghi di cura di recente costruzione o ristrutturazione occorre continuare il percorso intrapreso.

L'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "TERRED'ACQUA", UN PERCORSO AVVIATO VERSO L'UNIONE

I Comuni dell'area persicetana si presentano sul piano territoriale come un'area omogenea con forti relazioni nelle esigenze infrastrutturali, nel sistema socio-economico e con una distribuzione dei servizi e delle attività che genera interdipendenza e mobilità delle persone che vivono e lavorano nei sei Comuni.

Per questo le collaborazioni avviate nell'ultimo decennio sono andate via via strutturandosi sia nella pianificazione del territorio e nella programmazione delle attività, che nella gestione dei servizi.

Un bacino territoriale di circa 80.000 abitanti rappresenta la dimensione ottimale per la gestione sia in forma diretta che attraverso società pubbliche e partecipate di servizi che richiedono competenze specialistiche, investimenti ed una massa critica adeguata per ottenere vantaggiose economie di scala.

L'associazione ha svolto un ruolo importante nel far crescere la consapevolezza fra gli amministratori della necessità di svolgere talune funzioni in un ambito territoriale più vasto di quello comunale, oggi i tempi sono maturi per approfondire nel prossimo mandato amministrativo la possibilità di rafforzare la collaborazione con la costituzione dell'Unione come previsto dalla legge regionale 10 del 2007. Un soggetto quindi dotato di personalità giuridica in grado di assolvere con maggior efficacia ai compiti gestionali assunti fino ad oggi dall'associazione. E' questo un tassello importante nel processo di riordino dei livelli di governo locale che deve accompagnare la costruzione della città Metropolitana.

▪ IL PIANO STRUTTURALE SOVRACOMUNALE ED IL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO

L'esperienza più significativa condotta dall'associazione in questo mandato è stata la predisposizione dei nuovi strumenti urbanistici previsti dalla legge regionale 20 : Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico Edilizio.

L'esigenza di concertare insieme lo sviluppo dei 6 Comuni ,nasce dalla consapevolezza che la sostenibilità della crescita è possibile solo nella distribuzione delle funzioni su un'area più vasta che consenta di salvaguardare il patrimonio paesaggistico e rurale,di prevedere nuovi insediamenti dove esistono le condizioni infrastrutturali e di servizi,di proteggere le aree più vulnerabili da nuove cementificazioni.

Un Nuovo Regolamento Urbanistico Edilizio identico per i sei Comuni garantirà le stesse regole e faciliterà per tecnici e cittadini l'utilizzo degli strumenti che disciplinano la trasformazione del territorio. Nel prossimo mandato amministrativo ogni Comune adotterà i Piani Operativi Comunali in relazione alle esigenze di ogni singolo territorio.

▪ **PIANO SOVRACOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

Pianificazione dei rischi dei territori dei 6 Comuni in particolare quelli idraulici, censimento delle risorse umane e tecnologiche disponibili per fronteggiare le emergenze, definizione dei compiti e delle modalità di intervento delle diverse forze di Protezione Civile, questi i principali contenuti del Piano elaborato nel corso del passato mandato amministrativo. Questo strumento consentirà nei prossimi anni di intervenire con una più puntuale conoscenza del territorio, con un miglior coordinamento e con la possibilità di conoscere la dislocazione dei mezzi e delle attrezzature di cui è possibile disporre.

Servizi gestiti in forma associata:

○ **CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE**

Dal 2007 si è costituito il Corpo intercomunale di Polizia Municipale che riunisce gli operatori di 5 Comuni dell'associazione intercomunale. La riorganizzazione oltre a prevedere il mantenimento dei presidi in ogni Comune, ha consentito unendo le risorse di aumentare il numero di servizi serali e notturni oltre a garantire la presenza in tutti i giorni festivi.

L'avvio del prossimo mandato vedrà l'entrata in funzione della nuova sede del Corpo che oltre a permettere un recupero di efficacia nelle attività amministrative liberando risorse per i servizi esterni, consentirà una più proficua collaborazione con gli altri corpi di Polizia che da tempo operano a livello sovracomunale.

○ **SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO DI TERRE D'ACQUA (SIAT)**

Nell'autunno del 2007 viene costituito da 5 Comuni dell'associazione il Servizio Informativo Associato.

L'unificazione del personale e dei sistemi tecnologici ha portato vantaggi nella specializzazione e nel recupero dell'efficienza e risparmi consistenti si sono ottenuti grazie all'unificazione della parte contrattuale.

L'aspetto più significativo per la pubblica amministrazione sarà nel rapporto con i cittadini con l'opportunità di offrire servizi on-line e sviluppare nuove modalità di comunicazione e coinvolgimento della popolazione.

○ **DECENTRAMENTO FUNZIONI CATASTALI**

Una delle poche sperimentazioni di decentramento catastale in Italia si è avviata dal 2002 nei Comuni dell'associazione con l'istituzione di un polo catastale a San Giovanni in Persiceto e 5 sportelli presso le sedi municipali degli altri Comuni. funzioni da parte dei Comuni che potranno svolgere in virtù dei loro compiti di governo del territorio, un ruolo fondamentale nella formazione del dato catastale ai fini della determinazione della rendita. Un servizio, quello offerto soprattutto ai professionisti che operano nei 6 Comuni che consente di svolgere localmente tutte le funzioni (visure, estratti di mappa, volture, frazionamenti e nuovi accatastamenti) che venivano svolte nella sede centrale di Bologna. Il prossimo mandato amministrativo dovrebbe vedere la conclusione di questa lunga sperimentazione con un decentramento che porti non solo ad avvicinare il servizio ai cittadini ma ad una piena assunzione delle funzioni da parte dei Comuni che potranno svolgere in virtù dei loro compiti di governo del territorio, un ruolo fondamentale nella formazione del dato catastale ai fini della determinazione della rendita.

Aziende pubbliche e partecipate:

● **ASP (azienda servizi alla persona)**

Tutta la legislazione in materia socio-sanitaria si muove nella direzione dell'integrazione e dell'organizzazione a rete dei servizi. In questa ottica è necessario superare la frammentazione dei

servizi rivolti alle persone e stabilire delle relazioni forti anche dove i soggetti gestori fanno capo ad istituzioni diverse. La collaborazione consolidata nell'ultimo decennio fra le tre Ipab che gestivano le residenze per gli anziani ha consentito senza difficoltà di confluire in un'unica azienda con evidenti vantaggi dal punto di vista delle economie gestionali e dell'omogeneizzazione dei servizi. Così pure l'aver superato l'accordo di programma.

- **GEOVEST**

I Comuni dell'associazione partecipano tutti ad una società pubblica costituita con l'intento di sviluppare la raccolta differenziata dei rifiuti già avviata negli anni 80 attraverso accordi di collaborazione intercomunale. I risultati ottenuti collocano i nostri Comuni ai primi posti nell'ambito provinciale con una percentuale vicina al 50%. Il Piano Provinciale dei rifiuti adottato all'inizio del 2009 assegna ai Comuni di Terre d'Acqua l'obiettivo di raggiungere nel prossimo quinquennio oltre il 70% di raccolta differenziata. Geovest avrà la possibilità di studiare soluzioni che dal punto di vista tecnico ed economico ipotizzino la miglior gestione dei nostri rifiuti sia gli organici che gli indifferenziati. I nostri Comuni avranno quindi la possibilità, anche in vista del prossimo esaurimento della discarica Nuova Geovis, di individuare nuove ed avanzate soluzioni tecnologiche ecocompatibili per la gestione del ciclo dei nostri rifiuti. A conclusione di questo percorso si dovrà decidere se potranno ancora essere utilizzati gli impianti esistenti sul territorio, se localizzarne dei nuovi, oppure se servirsi di quelli localizzati nella Pianura Centrale.

- **MATILDE** : preparazione pasti per refezione scolastica

La scelta di costituire una società mista con la maggioranza in mano pubblica e un socio di minoranza privato selezionato nel settore della ristorazione, ha consentito di mantenere in capo ai Comuni le scelte su una materia strategica e delicata quale l'alimentazione dei bambini di tutte le nostre scuole e nel contempo recuperare efficienza gestionale e contenimento dei costi. Ciò consente a cinque anni dall'avvio del Centro Pasti Unificato localizzato nel Comune di S. Agata, di mantenere inalterato il costo del pasto e di aver raggiunto una capacità di produzione che non consente ulteriori aumenti nel numero dei pasti. Obiettivo del prossimo mandato amministrativo sarà la realizzazione di una nuova cucina che, dislocata nei territori di Sala Bolognese e Calderara, consentirà di assorbire i pasti che ancora vengono confezionati nelle cucine di Anzola dell'Emilia e Sala Bolognese mantenendo attraverso questa collocazione quella distanza fra preparazione e somministrazione che rappresenta una garanzia irrinunciabile per la qualità.

- **CONSORZIO PISCINE**

La principale missione del Consorzio è stata in questi anni la promozione del nuoto per i ragazzi delle scuole e per la popolazione più fragile (anziani, disabili) per i quali questa pratica sportiva ha una straordinaria valenza sul piano della salute sia come prevenzione che riabilitazione. I numeri in costante crescita negli accessi e soprattutto i 1321 studenti che hanno partecipato ai corsi nel 2008, confermano da un lato l'efficacia della promozione nei confronti delle scuole, dall'altro la qualità dell'offerta che vede nell'estate uno straordinario afflusso di cittadini provenienti anche da Bologna e Modena. Il prossimo mandato amministrativo vedrà impegnati i Comuni soci nella verifica, anche in base alle trasformazioni societarie previste dalla legge, della miglior soluzione possibile per il miglioramento gestionale nella salvaguardia del valore sociale dell'attività.

- **FUTURA**: formazione professionale, riqualificazione e orientamento al lavoro

Integrando il sistema di Istruzione Tecnica, per consentire l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione, Futura ha avuto un ruolo strategico nell'offrire costantemente negli anni una risposta integrativa al sistema scolastico recuperando dispersione e collegando formazione e lavoro soprattutto su scala locale. Questo ruolo occorrerà che i Comuni soci si adoperino per garantirlo nel prossimo mandato

anche alla luce della riforma degli Istituti Tecnici Superiori che ridefinisce gli ambiti di competenza e collaborazione fra istruzione e formazione. La collaborazione sviluppata negli anni fra le scuole Superiori ed il nostro ente di Formazione dovrà trovare una più strutturata integrazione, valorizzando le competenze che Futura può mettere in campo nella costituzione del Polo Meccanico previsto nella Provincia di Bologna.

- **CENTRO AGRICOLTURA AMBIENTE**

L'intuizione di collegare la ricerca universitaria alle pratiche da applicare sul territorio, anticipa nei comuni dell'associazione pratiche di culture biologiche e bio-compatibili che hanno avuto ampia diffusione negli anni con la crescita di una cultura sempre più orientata alla tutela della salute. Il Centro ha nel tempo ampliato il proprio raggio d'azione nella materia ambientale raggiungendo livelli di eccellenza nella lotta alla zanzara e nel campo della raccolta differenziata e riciclaggio dei rifiuti. Allo stesso modo le competenze scientifiche ed organizzative del Centro si sono rivelate un ottimo ausilio per la promozione e gestione della Rete Museale di Terre d'Acqua. Avvalendosi del Centro i Comuni dell'associazione hanno potuto raccordare le strutture museali esistenti alle quali nel 2007 si è aggiunta una straordinaria eccellenza: l'Ecomuseo dell'Acqua ubicato presso la cassa d'espansione del canale Dosolo in territorio di Sala Bolognese. Occorre un più forte coinvolgimento dell'università perché questo patrimonio locale possa essere valorizzato nella didattica e nella divulgazione scientifica, sostenendo progetti di ricerca, di valorizzazione dei patrimoni archeologici, ambientali dei Comuni di Terre d'Acqua.